

LA TIPOLOGIA STRUTTURALE DELL'INSEDIAMENTO AGRICOLO PRESENTE NELLA SICILIA CENTRO-OCCIDENTALE DURANTE GLI ANNI DELLA DOMINANZA ROMANA

Considerando il periodo compreso tra la metà del IV sec. a. C. ed il IV sec. d. C., è possibile tracciare, riguardo alla tipologia dell'insediamento rurale, un percorso evolutivo nel quale si nota tuttavia il permanere di certi elementi attraverso i secoli.

Il punto di partenza di questo tracciato è costituito dal modello della fattoria, chiamata in greco *ἑπαυλις*, di cui le campagne siciliane risultano disseminate a partire dalla metà del IV sec. a.C., periodo di tregua in cui la Sicilia vide rifiorire i maggiori centri urbani distrutti dai Cartaginesi e, nelle campagne, la diffusione dell'insediamento sparso con il sorgere di fattorie a conduzione familiare, dove i contadini, talvolta coadiuvati da schiavi, svolgevano la loro attività agricola.

La presenza del sostantivo *ἀύλη*¹, cortile o atrio intorno al quale nell'antica casa greca si aprivano gli ambienti, risulta utile per capire la struttura comune a questi edifici rurali costituiti da uno spazio centrale, il cortile, con i lati occupati da una serie di vani comprendenti le abitazioni dei contadini, i locali destinati alla lavorazione e alla conservazione dei prodotti², infine le stalle per l'allevamento³.

Oltre a trovare riscontro nel vocabolo con cui viene denominata, la fattoria di questo tipo si presenta come la riproduzione della casa greca dove, sui lati di un atrio a cielo aperto, si aprivano le stanze degli uomini, delle donne, ma anche quelle dei servi, i magazzini e le scuderie.

Questa somiglianza strutturale tra due organismi che racchiudono al loro interno l'aspetto abitativo e quello concernente la lavorazione, può essere spiegata tenendo presente la connotazione del gestore della fattoria nel periodo ellenistico-repubblicano: diretto

responsabile dell'attività agricola che si svolgeva nella sua proprietà, il *vilicus*, o fattore, producendo per il suo sostentamento o per un mercato piuttosto ristretto, non aveva bisogno di vani laboratorio eccessivamente grandi o articolati, ma di una struttura nella quale si concentrassero e fossero facilmente raggiungibili i cardini della sua vita quotidiana.

Si può infatti immaginare che da uno spazio circoscritto come il cortile, il contadino potesse controllare i lavori che si svolgevano nella fattoria e recarsi comodamente da una parte all'altra così come dall'atrio della casa si vedevano e si raggiungevano gli ambienti disposti sui quattro lati. Nella scelta del luogo che doveva ospitare la fattoria, giocava un ruolo importante l'esistenza di un corso d'acqua: se non di un fiume vero e proprio, almeno di una sorgente o di un piccolo torrente.

E là dove l'acqua era troppo lontana, si cercava di assicurarne la presenza attraverso cisterne o condotti, precorrendo ciò che Varrone avrebbe asserito riguardo alla costruzione di un insediamento rurale⁴.

La presenza di corsi d'acqua e un'abbondante irrigazione sembrano essere quindi tra i fattori essenziali nello stanziamento dei centri rurali, tanto da poter affermare che, nella generale diffusione dell'insediamento sparso, esistevano tuttavia alcune zone che, grazie alle loro caratteristiche geografiche, si mostravano particolarmente adatte ad ospitare i centri agricoli e a favorirne l'insediamento. Tra queste, la zona maggiormente popolata da fattorie nell'antichità sembra essere stata la piana di Gela, allora come oggi ricca di pianure e colline e ben irrigata dagli abbondanti corsi d'acqua. Qui, sin dall'età arcaica si impiantarono agglomerati rurali, divenuti sempre più fitti

dalla metà del IV sec. a.C. per incoraggiamento di uomini politici come Timoleonte di Corinto che *"riuscì a realizzare il programma che Platone voleva affidare a Dionigi il Giovane: sottrarre la Sicilia greca al dominio dei barbari, ricostruire le città distrutte, ripopolandole con nuovi coloni e con i vecchi abitanti, richiamati dai loro luoghi di esilio (...). Gran parte delle città e dei centri minori, distrutti dai Cartaginesi alla fine del V secolo, vengono ricostruiti verso la metà del IV, e contemporaneamente si nota una densità straordinaria nell'occupazione del territorio, che dovrebbe corrispondere ad un notevole incremento demografico e a un'ampia diffusione della piccola e media proprietà terriera"*⁵.

Riguardo alla tipologia di quelli scavati sembra significativa l'affermazione di D. Adamesteanu ⁶, secondo il quale *"la fattoria di questo periodo è un complesso edilizio che segue quasi sempre le stesse leggi: un muro perimetrale all'interno del quale si svolgono più ambienti, con un sistema idrico basato su cisterne o condotte di acqua, qualche volta nel caso di officine, con grandi scarichi di materiali fittili oppure con ambienti più piccoli destinati alla lavorazione e conservazione dei prodotti agricoli"*.

Queste parole trovano infatti conferma nella pianta degli insediamenti messi in luce, tra cui quello di Priorato e quello di Manfria⁷.

Le loro dimensioni e le caratteristiche dei reperti suggeriscono che più che di modeste fattorie si trattasse di notevoli centri per la conservazione dei prodotti della terra o, nel caso di Manfria, per la fabbricazione di manufatti in ceramica.

Quanto alla fattoria in contrada Priorato, in una delle stanze circostanti un *"grande ambiente porticato a cui potevano accedere anche i carri"* ⁸, furono rinvenuti i contenitori per il deposito dei prodotti, le vasche nelle quali venivano lasciati il vino e l'olio prima di essere travasati in anfore, il frantoio.

La pianta del complesso agricolo di Manfria, per l'esigenza di adattarsi allo spianamento roccioso su cui fu impiantato, aveva forma rettangolare allungata con una serie di gradini che rendevano possibile l'accesso; come in altri casi, insieme agli ambienti è stata ritrovata la cisterna con una notevole quantità di materiale gettatovi sin dai tempi antichi, mentre *"in*

*mezzo alla piattaforma si trovava il grande scarico della fattoria, trovato ricolmo di migliaia di frammenti di vasi mal cotti o già rotti in antico, senza traccia d'uso"*⁹: da qui l'ipotesi che nella fattoria, oltre all'attività agricola, fosse ragguardevole la fabbricazione di ceramiche e di statuette e vasi tipici del periodo timoleonteo.

La pianta di un'altra fattoria, quella a Milingiana Sottana¹⁰, pure rettangolare e divisa orizzontalmente da un muro dal quale *"si dipartono altri muri secondari che creano così una serie di ambienti abbastanza grandi"* ¹¹, doveva comprendere i vani di abitazione e i laboratori.

La forma rettangolare delle fattorie di Priorato, Manfria e Milingiana Sottana fa pensare che la pianta con il cortile centrale generalmente quadrato potesse essere modificata, soprattutto quando il complesso veniva impiantato sulle pendici di un monte o su una piattaforma di roccia: in tal caso la parete rocciosa veniva sfruttata per creare un lato di muro perimetrale o per scavarvi gli ambienti, la superficie destinata ad accoglierli veniva spianata ed il problema del dislivello tra una parte più alta ed una più bassa, che avrebbe reso difficile l'accesso, veniva risolto intagliando nella roccia alcuni gradini o, come nel caso della fattoria di Priorato, utilizzando il declivio con pendenza graduale, come percorso accessibile agli animali e ai mezzi con le ruote. Non venivano quindi a mancare le caratteristiche più volte citate per la fattoria di questo periodo, anche se la mano dell'uomo, pur abile, doveva attenersi alla conformazione data dalla natura al luogo prescelto.

Gli altri agglomerati rurali scoperti nei dintorni di Gela, fra cui Piano della Camera e Tenutella Rina ¹², sorsero probabilmente durante l'età ellenistica e la maggior parte di essi continuò la propria attività fino al tardo impero come fa pensare la tipologia dei materiali. Nella provincia di Enna, tracce di epoca ellenistica con prosecuzione fino ad età romana o tardo-romana si scorgono nelle fattorie in località Brajemi e Friddani¹³; non si tratta purtroppo di strutture, ma di materiali, che sono comunque una prova dell'utilizzazione dell'impianto ellenistico in fasi posteriori.

Il territorio solcato dal fiume Imera e che, anticamente si trovava a costituire il retroterra della città

omonima, fu occupato da un gran numero di insediamenti rurali che intensificarono la loro presenza dopo la distruzione del centro urbano, avvenuta nel 409 a.C.

Conseguentemente alla fuga dalla città da parte della popolazione, nelle campagne circostanti furono costruite o riacquisite fattorie di modeste dimensioni, la cui attività sembra non perdurare oltre la prima età imperiale.

La pianta delle fattorie di contrada Canne Masche¹⁴, sebbene non sia stata ricostruita per intero, rivela l'esistenza di una serie di ambienti a sud e di un'altra a nord dell'area di scavo; è possibile che questi ruotassero attorno ad uno spazio quadrangolare, rientrando nella tipologia già vista negli insediamenti rurali di questo periodo.

Spostandoci verso sud, si incontra il retroterra di Agrigento con molte zone che nell'antichità conobbero una forte popolazione rurale; tra queste il territorio di Palma di Montechiaro risulta disseminato di resti di fattorie di età greco-ellenistica come contrada Nara-sette, contrada Pennati, contrada Salice¹, probabili punti di partenza di agglomerati di età romana.

Una frequentazione fino ad epoca tarda¹⁶ sembra essere sicura per esempio, nella contrada Nara-sette dove quasi niente rimane della fattoria greca, mentre cospicue sono le tracce dell'insediamento romano costituite da una fontana a forma di ellisse usata per le lustrazioni, segno dell'importanza del sito.

Tutta la valle attraversata dall'attuale fiume Verdura sembra aver ospitato numerose fattorie individuate, grazie all'abbondanza di frammenti ceramici sparsi sul terreno, nelle contrade Bonifacio, Don Mommo, Territo, Caramella¹⁷: in queste località prevalgono frammenti di ceramica a vernice nera misti a cocci di ceramica africana, che attestano una frequentazione posteriore a quella di epoca ellenistica.

I resti delle strutture sono troppo scarsi per permettere una ricostruzione; l'esistenza delle fattorie che traspare da ciò che è rimasto è tuttavia utile per capire l'importanza che questo territorio ebbe dal punto di vista rurale.

Sede di insediamenti agricoli dovette essere anche il retroterra di Sciacca disseminato di frammenti di ceramica che hanno reso possibile individuare le

fasi ellenistica e romana delle fattorie in contrada Gaddimi, Montagnola e Scunchipani¹⁸, dove, sempre attraverso la ceramica, si può ipotizzare che l'attività sia continuata fino ad epoca più tarda.

Anche nel territorio di Trapani i molteplici agglomerati rurali, devono aver condotto la loro attività dall'epoca ellenistica a quella tardo - antica a giudicare dalla mescolanza di frammenti di ceramica a vernice nera e di ceramica africana¹⁹. Un paesaggio agricolo alquanto vivace quello che sembra aver caratterizzato la Sicilia occidentale nel periodo ellenistico - repubblicano, ma destinato a mutare nel momento in cui, già all'inizio del III sec. a.C., la piccola proprietà fu messa in crisi dal dilagare del latifondo²⁰: le numerose fattorie che fino a questo momento avevano popolato le campagne siciliane scomparvero o crebbero a tal punto da divenire nuclei di grandi complessi latifondistici²¹.

Anche l'edificio rurale subisce delle modifiche che rispondono alle esigenze di una produzione finalizzata al commercio su ampia scala: i locali riservati alla lavorazione e alla conservazione dei prodotti, oltre ad aumentare nel numero, assumono più vaste dimensioni per ospitare al loro interno una cospicua manodopera servile, un'attrezzatura ormai degna di un'azienda agricola ed una quantità di merce destinata ad essere trasportata sui mercati; l'assenteismo dai propri possedimenti, che caratterizza la figura del latifondista, fa sì che il quartiere residenziale di queste grandi fattorie, quando non manca del tutto sia comunque poco curato e dotato di quel che basta per una permanenza breve e provvisoria.

Tra quelli che furono attivi specialmente in età tardo-repubblicana ed imperiale, sfruttando l'edificio precedente, è il centro agricolo in località Cusumano²², dove la fase ellenistica è riconoscibile nell'ampio cortile di fronte all'edificio, su cui si aprivano la stanza con il frantoio e probabilmente gli altri ambienti che non è stato possibile identificare, vista l'interruzione dello scavo.

Una piccola fattoria dovette essere il punto di partenza anche del complesso rurale di Montallegro²³; pure in questo caso la sospensione della ricerca ha impedito di mettere in luce il resto delle strutture e di sapere quindi fino a che punto sia stato sfruttato l'im-

pianto più antico nella costruzione di età romana.

Il poco che è stato scoperto sembra appartenere ad una concezione lontana da quella della piccola fattoria a conduzione familiare e rientrare invece nella tendenza a costruire agglomerati rurali di grandi dimensioni e sempre più attrezzati per una produzione su larga scala.

L'area scavata a Montallegro potrebbe quindi costituire, nell'ambito di una grande fattoria, lo spazio dedicato alla trasformazione dei frutti della terra, dove una vasca per la decantazione dell'olio permetteva una produzione in quantità tali da renderne possibile il commercio.

Questo spazio poteva essere affiancato da un quartiere di abitazioni e magari anche dalle stalle, mantenendo lo schema dell' *ἑπαυλις* ellenistica, sebbene con visibili ampliamenti; la ripresa dell'esplorazione archeologica potrebbe rispondere al quesito e completare il quadro della fattoria, che per il momento è ancora all'inizio.

Da segnalare l'edificio scavato a Capo Soprano presso Gela²⁴: in questo caso non si tratta di una fattoria, ma di una villa che, databile al periodo ellenistico-romano, presenta la struttura caratteristica dell'epoca: una corte centrale era contornata da quattro ambienti, tra i quali ben riconoscibile è l'*impluvium*, o bacino di raccolta dell'acqua piovana, con pareti decorate e pavimenti a mosaico; interpretabile come la cantina è un altro vano, dove sono state rinvenute dodici anfore, probabile indizio di una produzione vinaria.

L'esempio della villa di Capo Soprano, oltre a confermare il ripetersi di certi canoni nella costruzione dell'edificio rurale, mostra che alcune fattorie potevano superare le altre sia nelle dimensioni sia nella decorazione degli ambienti, che un padrone ambizioso rendeva eleganti con pavimenti a mosaico o con dipinti sulle pareti, o della corte centrale che, generalmente utilizzata come aia, veniva ad assumere il ruolo di peristilio, spesso dotato di un portico a colonne. Ma, nonostante i visibili cambiamenti rispetto alla fattoria a conduzione familiare del periodo ellenistico, l'elemento accentratore dell'intero edificio rimane il cortile quadrato o rettangolare.

E se la sua presenza sembra giustificabile negli

edifici di età tardo-repubblicana o imperiale che, impiantati su quelli dell'epoca precedente, ne ricalcano la struttura, in quelli costruiti *ex novo* essa diventa chiaro indizio del perdurare del modello ellenistico anche nei periodi successivi, come si evince dalla pianta della fattoria scoperta in contrada Mirabile, nel territorio di Mazara del Vallo²⁵, che ricalca chiaramente il modello dell' *ἑπαυλις* ellenistica anche se di maggiori dimensioni; la corte centrale di forma quadrangolare che su tre lati si arricchisce di una *porticus* a colonne, era circondata da molteplici ambienti, oltre ai vani di abitazione, riconoscibili per le loro caratteristiche decorative, la costruzione comprendeva anche i locali propriamente agricoli, come le stalle, lo spazio per la lavorazione dei prodotti, le stanze per gli schiavi.

Le caratteristiche di tale complesso obbligano a definirlo una villa, o comunque una considerevole fattoria, costituita da una parte rustica e da una parte riservata al padrone.

Sui lati di questo spazio quadrangolare si sviluppano anche le pareti di quelle costruzioni composte da un settore rurale - artigianale, archeologicamente individuabile dai resti di *pithoi*, di macine, di torchi o frantoi, da un quartiere residenziale, generalmente con ambienti mosaicati, e da un complesso termale.

Queste ville rustiche che, mantenendo lo schema dell' *ἑπαυλις* ellenistica, lo arricchiscono con un settore riservato alle terme e con vani di abitazione decorati, si presentano come la forma semplificata delle grandi ville del periodo tardo-antico. Luoghi di una residenza sempre meno saltuaria di personaggi intenzionati ad estendere in Sicilia i loro possedimenti, le "ville di lusso" del IV sec. d.C. sono caratterizzate da una notevole ricchezza e complessità sia nell'aspetto decorativo, che si esprime nella policromia e nei soggetti dei mosaici, sia in quello architettonico, che vede alternati ambienti di forma rettangolare, con o senza absidi, quadrata, trapezoidale, ottagonale, triabsidata, spesso intercomunicanti o collegati da piccoli corridoi. Si tratta di organismi tanto grandi quanto complessi, con la disposizione delle stanze non regolare, ma tesa al massimo sfruttamento dello spazio; si ha come l'impressione di un *horror vacui* "architettonico", se così si può dire, che, per il timore di lasciare inutilizzato anche il più piccolo spazio,

porta a creare numerosi ambienti, preferibilmente ret-
tangolari o quadrati, ma anche di forma più "strana"
²⁶, che, quasi come ritagli, vengono inseriti nei
"vuoti" avanzati dalla costruzione degli altri.

Questo tipo di struttura è ormai palesemente lon-
tano da quello dell'epoca tardo-repubblicana o della
prima età imperiale, con i locali disposti regolarmente
attorno ad un cortile centrale, dove unico "strappo
alla regola" poteva essere la costruzione di un am-
biente dentro l'altro, senza comunque intaccare il
modello di partenza.

Vista nella sua interezza la villa siciliana del
tardo-impero risulta costituita non solo dal quartiere
di abitazione, ma da altri gruppi di locali con funzioni
precise.

La molteplicità dei vani disposti in modo da sfrut-
tare il massimo spazio, non impedisce tuttavia che le
grandi ville tardo-antiche si mostrino come organismi

unitari e compatti dove i vari settori che le compongo-
no risultano perfettamente collegati e dove il quartie-
re residenziale ruota attorno ad un patio variamente
ornato.

Mantenendo il ruolo di nucleo dell'edificio, la
cortè quadrangolare sembra dunque rimanere attra-
verso i secoli un elemento costante della costruzione
rurale che permette di individuare un modello comu-
ne malgrado gli elementi di uguaglianza e divergenza
che si registrano nell'ambito diacronico. A conclusio-
ne del lavoro viene presentato il catalogo degli inse-
diamenti rurali individuati dagli scavi o dalle ricogni-
zioni topografiche nelle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Palermo e Trapani. Per consentire una
facile consultazione sono state disposte secondo l'or-
dine alfabetico sia le province che gli insediamenti al-
l'interno di ciascuna di esse.

LA PROVINCIA DI AGRIGENTO

1

sito	Campanaio
IGM	F. 266 II SE
comune	Montallegro
provincia	Agrigento
definizione	Insedimento rurale
datazione	Nel tardo V sec. a.C. fu fondata una fattoria piuttosto piccola che, durante l'impero romano, conobbe un accrescimento tale da divenire un insediamento agricolo comprendente edifici residenziali. Tracce di attività fino al V d.C. vista la presenza di anfore tardo-romane.
bibliografia	Wilson 1982, pp. 7-19; Wilson 1984-85, pp. 489-493; Bejor 1986, p. 471, 481; Wilson 1988, p. 213; Wilson 1990, pp. 191-193.

2

sito	Case Antogna
IGM	F. 266 IV SE
comune	Sciacca
provincia	Agrigento
definizione	Fattoria
datazione	Età tardo-romana e bizantina
bibliografia	Giustolisi 1981, p. 107

3

sito	Case Bonifacio
IGM	F. 266 II NO
comune	Ribera
provincia	Agrigento
definizione	Insediamiento rurale
datazione	Età ellenistica
bibliografia	Bejor 1975, p. 1280; Giustolisi 1981, p. 109.

4

sito	Case Don Mommo
IGM	F. 266 II NO
comune	Ribera
provincia	Agrigento
definizione	Insediamiento rurale
datazione	Età ellenistica
bibliografia	Bejor 1975, p. 1280; Giustolisi 1981, p. 109.

5

sito	Case Galati
IGM	F. 266 IV SE
comune	Sciaccia
provincia	Agrigento
definizione	Fattoria
datazione	Età tardo-romana
bibliografia	Bejor 1975, p. 1296; Bejor 1986, p. 483.

6

sito	Case Nadorello
IGM	F. 266 IV SE
comune	Sciaccia
provincia	Agrigento
definizione	Insediamiento rurale
datazione	La quantità e condizione dei reperti non permettono di stabilire una precisa datazione
bibliografia	Bejor 1975, pp. 1299-1300; Giustolisi 1981, p. 118.

7

sito	Case Saraceno
IGM	F. 266 IV SE
comune	Sciaccia

provincia Agrigento
definizione Insediamiento rurale
datazione Età tardo-romana e bizantina
bibliografia Giustolisi 1981, p. 107.

8

sito Case Territo
IGM F. 266 II NO
comune Ribera
provincia Agrigento
definizione Insediamiento rurale
datazione Epoca repubblicana imperiale
bibliografia Bejor 1975, pp. 1280-81.

9

sito Castagna
IGM F. 266 II NE
comune Cattolica Eraclea
provincia Agrigento
definizione Insediamiento rurale
datazione La prima fase di occupazione del sito risale alla fine del II o agli inizi del I a.C., ed è documentata da una superficie di pietrisco bianco che giungeva fino al muro est della stanza n. 1 (edificio A), costruito con blocchi di tufo posti su una superficie di marna bianca. Alla metà del I a.C. si data l'edificio B; dopo un'interruzione di circa un secolo, alla metà del I d.C. venne costruito l'edificio A che conobbe varie fasi: agli ambienti 1-3-5-7 furono aggiunti più tardi il corridoio e la stanza n. 6. Agli inizi del II sec. fu aggiunta la stanza n. 10, mentre le stanze 8 e 12 risalgono alla seconda metà del II sec. Verso il 175-200 d.C. avvenne probabilmente il crollo del tetto. La fossa presente nell'edificio B sembra testimoniare una frequentazione di V sec. d.C.

bibliografia Wilson 1984-85, pp. 493-500; Wilson 1985, pp. 11-35; Wilson 1990, p. 196.

10

sito Cellaro Cavaliere
IGM F. 266 IV NE
comune Sambuca di Sicilia
provincia Agrigento
definizione Fattoria
datazione Età tardo-romana
bibliografia Scaturro 1924, pp. 74-75; De Miro 1967, p. 184; Bejor 1975, p. 1299.

11

sito **contrada Bonera**
IGM **F. 266 IV NO**
comune **Menfi**
provincia **Agrigento**
definizione **Fattoria tardo-romana su precedente insediamento**
datazione Dall'epoca ellenistico-romana a quella tardo-imperiale
bibliografia Castellana 1991.

12

sito **contrada Calliata**
IGM **F. 258 III SO**
comune **Montevago**
provincia **Agrigento**
definizione **Ville rustiche**
datazione Occupazione nel II-I a.C., interruzione durante l'epoca imperiale, ripresa di un'intensa attività nel V-VI sec. d.C.
bibliografia De Donno - Giordani 1989.

13

sito **contrada Caramella**
IGM **F. 266 II NO**
comune **Ribera**
provincia **Agrigento**
definizione **Fattoria**
datazione Età normanna
bibliografia Bejor 1975, p. 1280; Bejor 1986, p. 482.

14

sito **contrada Casserino**
IGM **F. 271 I SO**
comune **Palma di Montechiaro**
provincia **Agrigento**
definizione **Insediamento romano su precedente fattoria greco - ellenistica**
datazione Dall'età greca arcaica all'epoca bizantina.
bibliografia Castellana 1983, p. 136; Bejor 1986, p. 482.

15

sito **contrada Cugna**
IGM **F. 271 I SO**

comune Palma di Montechiaro
provincia Agrigento
definizione Fattoria
datazione Tracce di frequentazione dall'età greca arcaica all'epoca medievale.
bibliografia Castellana 1983, p. 124; Castellana 1984, p. 131; Castellana, 1989.

16

sito contrada Fusillo
IGM F. 266 I SO
comune Sciacca
provincia Agrigento
definizione Fattoria
datazione Età romana imperiale con probabile frequentazione fino ad età severiana.
bibliografia Bejor 1975, p. 1293; Bejor 1986, p. 472, 483.

17

sito contrada Gaddimi
IGM F. 266 IV SE
comune Sciacca
provincia Agrigento
definizione Fattoria
datazione Occupazione di IV a.C. con continuità fino ad età romana-imperiale.
bibliografia Tirnetta 1978, pp. 158-164; Bejor 1986, p. 483; Wilson 1988, p. 213; McConnel 1989.

18

sito contrada Guardabasso
IGM F. 266 IV SE
comune Sciacca
provincia Agrigento
definizione Fattoria
datazione Occupazione nel VI-V a.C.; dopo un'interruzione, probabilmente conseguente all'occupazione della vicina fattoria in contrada Gaddimi, ripresa dell'attività dalla fine del I a.C. alla metà del V d.C.
bibliografia Scaturro 1924, p. 81; Bejor 1975, pp. 1297-98; Tirnetta 1978, pp. 165-167; McConnell 1990.

19

sito contrada Incudine
IGM F. 266 IV NE
comune Sambuca di Sicilia
provincia Agrigento

definizione **Piccolo agglomerato**
datazione Età ellenistica
bibliografia De Miro 1967, p. 183; Bejor 1975, p. 1299.

20

sito **contrada Locogrande**
IGM **F. 266 IV SE**
comune **Sciacca**
provincia **Agrigento**
definizione **Insediamiento rurale**
datazione Occupazione di V-IV a.C.; interruzione dal II a.C. al I d.C.; alla fine di tale secolo ripresa dell'attività che perdura fino al III o IV
bibliografia Bejor 1975, pp. 1294-1295; Tirnetta 1978, pp. 167-169; Giustolisi 1981, p. 120; Bejor 1986, p. 483.

21

sito **contrada Magliolo. Vigna del Principe**
IGM **F. 266 I SO**
comune **Villafranca Sicula**
provincia **Agrigento**
definizione **Insediamiento rurale**
datazione Massima attività nel IV-III a.C., vista la prevalenza di ceramica a vernice nera. Tracce del periodo arabo-normanno documentato dai resti di ceramica invetriata.
bibliografia Giustolisi 1981, p. 136.

22

sito **contrada Mangiove**
IGM **F. 266 I SO**
comune **Villafranca Sicula**
provincia **Agrigento**
definizione **Fattoria**
datazione Epoca romana imperiale
bibliografia Giustolisi 1981, p. 137; Bejor 1986, p. 484.

23

sito **contrada Miccina**
IGM **F. 258 III SE**
comune **Sambuca di Sicilia**
provincia **Agrigento**
definizione **Fattoria**
datazione Frequentazione dall'epoca ellenistica alla tarda antichità.

bibliografia De Miro 1967, p. 183; Bejor 1975, p. 1299.

24

sito **contrada Montagnola**
IGM **F. 266 IV SE**
comune **Sciacca**
provincia **Agrigento**
definizione **Insediamiento rurale**
datazione Occupazione di V-IV a.C. con continuità di vita in età romana e tardo-romana.
bibliografia Tirnetta 1978, pp. 170-171; Giustolisi 1981, p. 119; Bejor 1986, p. 483.

25

sito **contrada Narasette**
IGM **F. 271 II NO**
comune **Palma di Montechiaro**
provincia **Agrigento**
definizione **Fattoria greca soppiantata da insediamento romano**
datazione Fase più antica di età greca, con la costruzione di una piccola fattoria; dopo il periodo romano continuità vita fino al medioevo.
bibliografia Castellana 1982, p. 95; Castellana 1983, pp. 136-140; Bejor 1986, p. 471, 482.

26

sito **contrada Paradiso**
IGM **F. 271 I NO**
comune **Naro**
provincia **Agrigento**
definizione **Fattoria**
datazione Fine del I inizio del II sec. d.C.
bibliografia La Lomia 1980-81, p. 400; Bejor 1986, p. 482.

27

sito **contrada Pennati**
IGM **F. 271 I SO**
comune **Palma di Montechiaro**
provincia **Agrigento**
definizione **Fattoria**
datazione Iniziata nel VI sec. a.C., la vita non sembra essere arrivata oltre il III sec. a.C.
bibliografia Castellana 1983, p. 124; Castellana 1984, p. 131; Castellana, 1989.

28

sito	contrada Perrana
IGM	F. 266 IV SE
comune	Sciacca
provincia	Agrigento
definizione	Fattoria
datazione	Occupazione in epoca greco-ellenistica; dopo un'interruzione, ripresa dell'attività in età tardo-romana.
bibliografia	Bejor 1975, p. 1300; Giustolisi 1981, p. 120; Bejor 1986, p. 483.

29

sito	contrada Salice
IGM	F. 271 I SO
comune	Palma di Montechiaro
provincia	Agrigento
definizione	Fattoria
datazione	La fattoria fu attiva dal V al III sec. a.C.
bibliografia	Castellana 1983, p. 129.

30

sito	contrada Salinella
IGM	F. 266 IV SE
comune	Sciacca
provincia	Agrigento
definizione	Fattoria
datazione	Dall'età del ferro a quella ellenistica.
bibliografia	Bejor 1975, pp. 1293-1294.

31

sito	contrada Saraceno
IGM	F. 271 IV NE
comune	Favara
provincia	Agrigento
definizione	Villa rustica
datazione	Tracce di frequentazione dalla fine del I sec. al VI d.C.
bibliografia	Castellana 1985 ¹ , pp. 109-114; Castellana 1985 ² ; Castellana - McConnell 1986; McConnell 1986; Castellana - McConnell 1990.

32

sito	contrada Scunchipani
-------------	-----------------------------

IGM F. 266 IV SO
comune Sciacca
provincia Agrigento
definizione Inseediamento rurale
datazione Periodo di attività compreso tra IV-III a.C. e II d.C.
bibliografia Ciaccio 1900, pp. 413-414; Tirnetta 1978, pp. 169-170; Giustolisi 1981, p. 120; Bejor 1986, p. 483.

33

sito contrada Serrone
IGM F. 266 IV NE
comune Sambuca di Sicilia
provincia Agrigento
definizione Fattoria
datazione Età tardo-ellenistica.
bibliografia De Miro 1967, p. 183; Bejor 1975, p. 1299.

34

sito contrada Tranchina
IGM F. 266 III NE
comune Sciacca
provincia Agrigento
definizione fattoria su insediamento dell'età del bronzo
datazione Tracce di frequentazione dalla preistoria all'età romana.
bibliografia Tinè 1963, p. 79; Bejor 1975, p. 1293; Bejor 1986, p. 484.

35

sito Derrueli
IGM F. 271 IV NO
comune Realmonte
provincia Agrigento
definizione Villa suburbana
datazione Impiantata al termine del I d.C., la villa fu in uso fino alla metà del II d.C.
bibliografia Aoyagi 1980-81, pp. 668-673; Tusa - De Miro 1983, pp. 174-175; Bejor 1986, p. 472-482; Wilson 1987-1988, pp. 132-133; Wilson 1990, pp. 198-199.

36

sito Ex Mulino di Troccoli
IGM F. 266 I SO
comune Villafranca Sicula
provincia Agrigento

definizione
datazione
bibliografia

Villa rustica

Tracce di vita dall'età ellenistica a quella tardo-imperiale.
Giustolisi 1981, p. 137 e Figg. 187-191; Bejor 1986, p. 484.

37

sito
IGM
comune
provincia
definizione
datazione
bibliografia

Feudo Chinese

F. 267 IV SO

Alessandria della Rocca

Agrigento

Villa

Età romana.

Trizzino 1878, pp. 382-383; Bejor 1984; Bejor 1986, p. 480.

38

sito
IGM
comune
provincia
definizione
datazione
bibliografia

Grancifone

F. 271 IV SE

Agrigento

Agrigento

Fattoria

Due fasi rispettivamente di V e IV a.C.
Castellana 1990.

39

sito
IGM
comune
provincia
definizione
datazione
bibliografia

Monte Adranone

F. 258 III SO

Sambuca di Sicilia

Agrigento

Fattoria

Età ellenistica

De Miro - Fiorentini 1972-73, pp. 241-244; Bejor 1975, pp. 1298-99; Tusa - De Miro 1983, pp. 183-199; Coarelli - Torelli 1984, p. 106.

40

sito
IGM
comune
provincia
definizione
datazione
bibliografia

Monte Saraceno

F. 272 IV NO

Ravanusa

Agrigento

Fattoria

Periodo romano imperiale
Marconi 1928, p. 508.

41

sito **Piano di Corte**
IGM **F. 267 IV NE**
comune **San Giovanni Gemini**
provincia **Agrigento**
definizione **Villa (?)**
datazione Età romana.
bibliografia Giannitrapani 1968, p. 60; Bejor 1986, p. 483.

42

sito **Pianoro alla confluenza del Leandro con il Verdura**
IGM **F. 266 I NO**
comune **Caltabellotta**
provincia **Agrigento**
definizione **Insediamiento rurale**
datazione Tracce di vita dall'età ellenistica a quella bizantina.
bibliografia Giustolisi 1981, p. 138.

43

sito **Poggio Monaco**
IGM **F. 266 I SO**
comune **Caltabellotta**
provincia **Agrigento**
definizione **Fattoria**
datazione Età romana.
bibliografia Bejor 1975, p. 1282; Bejor 1986, p. 480.

44

sito **Ponte Tamburello**
IGM **F. 266 I SO**
comune **Calamonaci**
provincia **Agrigento**
definizione **Fattoria**
datazione Età romana.
bibliografia Bejor 1975, p. 1282.

45

sito **Retroterra di Eraclea**
IGM **F. 266 II SE**
comune **Cattolica Eraclea**

provincia Agrigento
definizione Fattorie ellenistiche sostituite da ville di età imperiale.
datazione Dall'età ellenistica a quella tardo-imperiale.
bibliografia Wilson 1980-81; Wilson 1981; Bejor 1986, pp. 468-469, 481.

46

sito Rocca Stefano
IGM F. 271 IV NE
comune Favara
provincia Agrigento
definizione Villa
datazione Età tardo-romana
bibliografia Castellana 1984-85, p. 527; Castellana 1985, p. 111; Wilson 1987-1988, p. 134; Wilson 1990, p. 210.

47

sito Vito Soldano
IGM F. 267 II SO
comune Canicattì
provincia Agrigento
definizione Villa (?)
datazione Dall'età imperiale a quella bizantina
bibliografia La Lomia 1961, pp. 157-165.

LA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

48

sito Bitalemi
IGM F. 272 II SO
comune Gela
provincia Caltanissetta
definizione Fattoria tardo-imperiale su precedente fattoria augustea
datazione Dall'inizio del I sec. d.C. alla seconda metà del IV.
bibliografia Orlandinini 1963-64; Orlandinini 1966, pp. 10-16; Bejor 1986, p. 471.

49

sito Caricatore di Capo Soprano
IGM F. 272 II SO
comune Gela
provincia Caltanissetta

definizione **Villa**
datazione Età ellenistico-romana.
bibliografia Adamesteanu 1951¹; Adamesteanu 1956, pp. 343-354; Bejor 1986, p. 468, 485.

50

sito **Casa Mastro**
IGM **F. 272 II SO**
comune **Gela**
provincia **Caltanissetta**
definizione **Probabile *statio* di età imperiale**
datazione Età imperiale
bibliografia Adamesteanu 1960, p. 214

51

sito **contrada Chiancata**
IGM **F. 272 II SO**
comune **Gela**
provincia **Caltanissetta**
definizione **Fattorie**
datazione Dall'età ellenistica a quella tardo-imperiale
bibliografia Adamesteanu 1960, pp. 215-216.

52

sito **contrada Ficuzza**
IGM **F. 272 IV SO**
comune **Butera**
provincia **Caltanissetta**
definizione **Fattoria**
datazione Dall'età arcaica agli inizi del III a.C.
bibliografia Adamesteanu 1958, pp. 361-362; Adamesteanu 1962, p. 206.

53

sito **contrada Gurgazzi**
IGM **F. 272 IV SO**
comune **Butera**
provincia **Caltanissetta**
definizione **Fattoria**
datazione Occupazione in età arcaica con intensificazione dell'attività in epoca ellenistica.
bibliografia Adamesteanu 1958¹, p. 361; Adamesteanu 1962, p. 206; Canzanella 1990.

54

sito	contrada Priorato
IGM	F. 272 IV SE
comune	Butera
provincia	Caltanissetta
definizione	Fattoria
datazione	Occupazione nel VI a.C., probabile frequentazione nel V a.C., intensa attività dalla seconda metà del IV alla fine del III a.C.
bibliografia	Adamesteanu 1958 ¹ , pp. 364-373; Adamesteanu 1958 ² , pp. 64-66.

55

sito	Manfria
IGM	F. 272 III NE
comune	Gela
provincia	Caltanissetta
definizione	Fattoria - officina
datazione	Occupato sin dall'età arcaica, il sito conobbe il suo periodo di splendore durante l'età timoleontea; la distruzione dell'edificio deve essere stata causata da un incendio, avvenuto con tutta probabilità verso il 310 a.C. e testimoniato dalla cenere e dalle tracce di bruciato presenti negli strati.
bibliografia	Adamesteanu 1958 ¹ , pp. 290-334; Adamesteanu 1958 ² , pp. 59-62 De Miro 1962, pp. 123-124.

56

sito	Milingiana Sottana
IGM	F. 272 IV SE
comune	Butera
provincia	Caltanissetta
definizione	Fattoria
datazione	Dopo un'occupazione in epoca arcaica, ripresa dell'attività alla metà del IV a.C. con continuità fino al III a.C.
bibliografia	Adamesteanu 1958 ¹ , pp. 350-361; Adamesteanu 1958 ² , pp. 63-66.

57

sito	Piano della Camera
IGM	F. 265 II NE
comune	Gela
provincia	Caltanissetta
definizione	Villa rustica
datazione	Età romana imperiale.
bibliografia	Adamesteanu 1951 ² ; Adamesteanu 1960, p. 217; Bejor 1986, p. 485.

58

sito Sabucina
IGM F. 268 III NE
comune Caltanissetta
provincia Caltanissetta
definizione Fattoria
datazione Frequentazione di IV-V d.C.
bibliografia Orlandini 1963, pp. 94-95.

59

sito Sabucina Bassa. Loc. Piano della Clesia
IGM F. 268 III NE
comune Caltanissetta
provincia Caltanissetta
definizione Villa
datazione Tracce di vita dal I al V d.C.
bibliografia Adamesteanu 1955; Sedita Migliore 1981, pp. 153-163; Bejor 1986, p. 472 e 484-485; Wilson 1990, pp. 213-214.

60

sito S. Michele
IGM F. 268 IV SO
comune S. Cataldo
provincia Caltanissetta
definizione Fattoria
datazione Età romana imperiale
bibliografia Adamesteanu 1958¹, p. 374; Bejor 1986, p. 486.

61

sito Tenutella Rina
IGM F. 272 II SO
comune Gela
provincia Caltanissetta
definizione Fattoria
datazione Dal periodo ellenistico a quello romano-imperiale.
bibliografia Adamesteanu 1960, p. 214; Bejor 1986, pp. 471 e 485.

LA PROVINCIA DI ENNA

62

sito Brajemi
IGM F. 268 II SO
comune Piazza Armerina
provincia Enna
definizione Fattoria
datazione Tracce di frequentazione dall'età ellenistica a quella tardo-romana.
bibliografia Li Giotti 1963-64²; Bejor 1986, pp. 468, 491.

63

sito contrada Lavina
IGM F. 261 III NO
comune Cerami
provincia Enna
definizione Fattoria
datazione Età ellenistica.
bibliografia Tusa - De Miro 1983, p. 318.

64

sito contrada Raffo - Serra dell'Orto
IGM F. 261 IV SO
comune Cerami
provincia Enna
definizione Fattoria
datazione Età ellenistica.
bibliografia Tusa - De Miro 1983, p. 318; Bejor 1986, p. 491.

65

sito contrada S. Giuliano
IGM F. 269 IV NO
comune Assoro
provincia Enna
definizione Insediamento rurale (?)
datazione Insediamento di epoca ellenistico-romana su necropoli di età arcaica e classica.
bibliografia Morel 1963, p. 283; Bejor 1986, p. 490.

66

sito Frazione S. Giorgio

IGM **F. 269 IV NO**
comune **Assoro**
provincia **Enna**
definizione **Villa**
datazione Età romana.
bibliografia Morel 1963, pp. 287-288; Bejor 1986, p. 490.

67

sito **località Bubadello**
IGM **F. 268 II NO**
comune **Enna**
provincia **Enna**
definizione **Fattoria**
datazione Età romana.
bibliografia Li Giotti 1963-64²; Bejor 1986, p. 491.

68

sito **località Friddani**
IGM **F. 268 II NO**
comune **Piazza Armerina**
provincia **Enna**
definizione **Fattoria**
datazione Dall'epoca ellenistica a quella tardo-romana.
bibliografia Li Giotti 1958²; Bejor 1986, pp. 468-492.

69

sito **località Casale**
IGM **F. 268 II SE**
comune **Piazza Armerina**
provincia **Enna**
definizione **Villa**
datazione Età tardo - antica.
bibliografia Bianchi Bandinelli 1976, pp. 244-246; Carandini - Ricci - De Vos 1982; Wilson 1983; Tusa-De Miro 1983, pp. 259-271.

LA PROVINCIA DI PALERMO

70

sito **Casa dell'Acquedotto**
IGM **F. 259 I NO**

comune Termini Imerese
provincia Palermo
definizione Fattoria
datazione Occupazione in età ellenistica, attività più intensa durante il periodo repubblicano ed imperiale, tracce di frequentazione fino al V-VI sec. d.C.
bibliografia Vassallo 1988, pp. 139-147.

71

sito Case Nuove di Realbate
IGM F. 258 III NO
comune Contessa Entellina
provincia Palermo
definizione Inseediamento rurale
datazione Dall'età ellenistica a quella medievale.
bibliografia Canzanella 1988, p. 1488.

72

sito Castello della «Zisa»
IGM F. 249 II NE
comune Palermo
provincia Palermo
definizione Villa suburbana
datazione Epoca tardo-romana.
bibliografia Tusa 1973, pp. 57-61; Bejor 1986, p. 472, 498.

73

sito contrada Belvedere-Regalenci
IGM F. 249 IV NE
comune Carini
provincia Palermo
definizione Fattoria
datazione Età ellenistica.
bibliografia Giustolisi 1973, p. 25; Di Stefani - Mannino 1983, p. 89.

74

sito contrada Canne Masche
IGM F. 259 I NO
comune Termini Imerese
provincia Palermo
definizione Fattoria
datazione Dall'età tardo-ellenistica all'inizio dell'età imperiale.
bibliografia Bonacasa 1976, pp. 656-660.

75

sito
IGM
comune
provincia
definizione
datazione
bibliografia

contrada Caravedda
F. 258 III NE
Contessa Entellina
Palermo
Fattoria
 Dall'epoca ellenistica a quella romana imperiale.
 Canzanella 1988, pp. 1483-1484.

76

sito
IGM
comune
provincia
definizione
datazione
bibliografia

contrada Catena
F. 259 I NO
Termini Imerese
Palermo
Fattoria probabile
 Età ellenistico-romana
 Vassallo 1988, pp. 61.

77

sito
IGM
comune
provincia
definizione
datazione
bibliografia

contrada La Signora
F. 259 I NE
Cerda
Palermo
Fattoria
 Età ellenistico-romana.
 Vassallo 1988, pp. 109-110.

78

sito
IGM
comune
provincia
definizione
datazione
bibliografia

contrada Quaranta Salme
F. 259 I NO
Termini Imerese
Palermo
Fattoria
 Tracce di frequentazione dal III a.C. al V-VI d.C.
 Vassallo 1988, pp. 77-88.

79

sito
IGM
comune

contrada Villaurea
F. 259 I NO
Termini Imerese

provincia Palermo
definizione Fattoria
datazione Età ellenistica.
bibliografia Vassallo 1988, p. 132.

80

sito contrada Villaurea
IGM F. 259 I NO
comune Termini Imerese
provincia Palermo
definizione Fattoria
datazione Periodo ellenistico.
bibliografia Vassallo 1988, pp. 125-130.

81

sito Cozzo Giarra
IGM F. 259 I NO
comune Termini Imerese
provincia Palermo
definizione Fattoria
datazione Età ellenistico-romana.
bibliografia Vassallo 1988, pp. 92-96.

82

sito frazione Calcarelle. Località Muratore
IGM F. 260 III NE
comune Petralia Sottana
provincia Palermo
definizione Villa rustica
datazione Impiantata nel I o nel II sec. d.C., la villa svolse la sua maggiore attività in epoca romana imperiale con continuità fino all'età costantiniana.
bibliografia Mingazzini 1940, pp. 227-233; Bejor 1986, pp. 498 e 471; Wilson 1988, p. 213; Wilson 1990, p. 192.

83

sito Località Sirignano. Case Addotta
IGM F. 249 III SE
comune Partinico
provincia Palermo
definizione Villa
datazione Dal I al IV d.C.

bibliografia Giustolisi 1976, pp. 42-45; Bejor 1986, p. 472, 498.

84

sito **Pestavecchia**
IGM **F. 259 I NE**
comune **Campofelice di Roccella**
provincia **Palermo**
definizione **Fattoria**
datazione Freqventazione tra il IV e il III a.C.
bibliografia Bonacasa 1976, pp. 650-656.

85

sito **Quattrocasse**
IGM **F. 258 III SE**
comune **Contessa Entellina**
provincia **Palermo**
definizione **Fattoria**
datazione Dall'età ellenistica a quella tardo-imperiale.
bibliografia Canzanella 1988, pp. 1485-1486.

86

sito **Stazione di Cerda**
IGM **F. 259 IV NO**
comune **Termini Imerese**
provincia **Palermo**
definizione **Fattoria**
datazione Età ellenistico-romana
bibliografia Vassallo 1988, pp. 67-71.

87

sito **Vallone Vaccarizzo. Casa Grimaldi**
IGM **F. 258 III NE**
comune **Contessa Entellina**
provincia **Palermo**
definizione **Insediamiento rurale**
datazione Tracce di frequentazione dal periodo repubblicano al V sec. d.C.
bibliografia Canzanella 1988, pp. 1484-1485.

88

sito **Vallone Molara**

IGM
comune
provincia
definizione
datazione
bibliografia

F. 259 I NO
Termini Imerese
Palermo
Fattoria
Epoca ellenistica.
Vassallo 1988, pp. 71-75.

89

sito
IGM
comune
provincia
definizione
datazione
bibliografia

Vallone Ponte Ferduso
F. Termini Imerese
Termini Imerese
Palermo
Insediamiento rurale (?)
Età ellenistica.
Vassallo 1988, pp. 154-155.

LA PROVINCIA DI TRAPANI

90

sito
IGM
comune
provincia
definizione
datazione
bibliografia

Baglio Granatello
F. 257 IV SO
Marsala
Trapani
Insediamiento rurale
Frequentazione dall'età ellenistica a quella medievale.
Di Stefani 1982-83, p. 358; Bejor 1986, p. 514.

91

sito
IGM
comune
provincia
definizione
datazione
bibliografia

contrada Bufalata
F. 257 IV SO
Marsala
Trapani
Fattoria
Dall'età ellenistica a quella medievale.
Di Stefano 1982-83, p. 359.

92

sito
IGM
comune

contrada Ciavolo
F. 257 III NO
Marsala

provincia Trapani
definizione Inseediamento rurale
datazione Frequentazione dall'epoca ellenistica a quella imperiale tarda.
bibliografia Di Stefano 1982-83, p. 354; Bejor 1986, p. 513.

93

sito contrada Ciavolotto
IGM F. 257 III NO
comune Marsala
provincia Trapani
definizione Inseediamento rurale
datazione Periodo compreso tra il II e il V sec. d.C.
bibliografia Di Stefano 1982-83, p. 354; Bejor 1986, p. 513.

94

sito contrada Mirabile
IGM F. 257 III SE
comune Mazara del Vallo
provincia Trapani
definizione Villa rustica
datazione Costruzione dell'edificio nel II a.C., distruzione forse a causa di un incendio, tra il 150 ed il 180 d.C., ricostruzione alla fine del II d.C., tracce di vita al VI d.C.
bibliografia Fentress - Kennet - Valenti 1986, pp. 75-90; Carandini 1989, p. 159.

95

sito contrada Ragattisi
IGM F. 257 IV SO
comune Marsala
provincia Trapani
definizione Fattoria
datazione Dall'epoca ellenistica a quella medievale.
bibliografia Di Stefano 1982-83, p. 359.

96

sito contrada Rassallemi
IGM F. 257 IV SO
comune Marsala
provincia Trapani
definizione Fattoria
datazione Dall'età ellenistica a quella medievale.
bibliografia Di Stefano 1982-83, pp. 358-359; Bejor 1986, p. 514.

97

sito **contrada S. Agata**
IGM **F. 257 III SE**
comune **Campobello di Mazara**
provincia **Trapani**
definizione **Fattoria**
datazione Attività compresa tra il I a.C. ed il IV-V sec. d.C.
bibliografia Signorello 1987, pp. 21-23; Wilson 1987-88, p. 144.

98

sito **Cusumano**
IGM **F. 258 III NO**
comune **Salaparuta**
provincia **Trapani**
definizione **Fattoria**
datazione L'edificio sembra essere stato in uso dal II-I a.C. al V. d.C.
bibliografia Falsone 1976, pp. 29-38; Falsone 1976-77, pp. 792-794; Di Stefano 1982-83, pp. 363-64; Bejor 1986, p. 514; Wilson 1990, p. 195.

99

sito **Feudo Ferla**
IGM **F. 257 III SE**
comune **Mazara del Vallo**
provincia **Trapani**
definizione **Insediamiento rurale**
datazione Età romana imperiale.
bibliografia Di Stefano 1982-83, p. 355.

100

sito **Località Rosignolo**
IGM **F. 257 II NE**
comune **S. Ninfa**
provincia **Trapani**
definizione **Insediamiento rurale**
datazione Tracce di frequentazione dall'età romana al IV-V d.C.
bibliografia Todaro 1973, pp. 63-65; Di Stefano 1982-83, p. 364; Bejor 1986, p. 515.

101

sito **Mandra di Mezzo**
IGM **F. 258 III NO**

comune Poggioreale
provincia Trapani
definizione Inseediamento rurale
datazione Occupazione durante il periodo ellenistico, cospicua frequentazione nel V-VI sec. d.C.
bibliografia Falsone 1976, p. 28; Bejor 1986, p. 514; Signorello 1987, p. 32.

102

sito Sirignano
IGM F. 257 I SE
comune Alcamo
provincia Trapani
definizione Fattoria
datazione Attività dal I al III sec. d.C.
bibliografia Trasselli 1970, pp. 19-24; Di Stefano 1982-83, p. 364; Tamburello 1987, p. 32; Wilson 1990, p. 217.

103

sito Timpone Rasta
IGM F. 257 III SE
comune Mazara del Vallo
provincia Trapani
definizione Inseediamento rurale
datazione Frequentazione dall'età ellenistica alla tarda età romana.
bibliografia Di Stefano 1982-83, p. 355; Bejor 1986, p. 514.

BIBLIOGRAFIA

Le riviste sono indicate secondo le sigle dell'*Année Philologique Bibliographie critique analytique greco-romaine*, o per intero.

- AA.VV. 1982-83 AA.VV., *Città e contado nella Sicilia centro-meridionale nel III e IV sec. d.C.*, Kokalos, XXVIII-XIX, 1982-83, pp. 319-326.
- ADAMESTEANU 1951¹ D. Adamesteanu, «FA», VI, 1951, n. 4618.
- ADAMESTEANU 1951² D. Adamesteanu, «FA», VI, 1951, n. 4620.
- ADAMESTEANU 1955 D. Adamesteanu, *Sabucina Bassa. Identificazione di una villa romana*, «FA», X, 1955, n. 4418.
- ADAMESTEANU 1958¹ D. Adamesteanu, *Scavi e scoperte nella provincia di Caltanissetta dal 1951 al 1957*, «NSA», 1958, pp. 288-408.
- ADAMESTEANU 1958² D. Adamesteanu, *L'opera di Timoleonte nella Sicilia centro-meridionale vista attraverso gli scavi e le ricerche archeologiche*, Kokalos, IV, 1958, pp. 31-68.

- ADAMESTEANU 1962 D. Adamesteanu, *Note su alcune vie siceliote di penetrazione*, *Kokalos*, VIII, 1962, pp. 199-209.
- ADAMESTEANU, ORLANDINI 1956 D. Adamesteanu - P. Orlandini, *Gela. Scavi e scoperte 1951-1956*, «NSA», 1956, pp. 343-354.
- ADAMESTEANU, ORLANDINI 1960 D. Adamesteanu - P. Orlandini, *Gela. Nuovi Scavi*, «NSA», 1960, pp. 67-246.
- BEJOR 1975 G. Bejor, *Ricerche di tipologia e di archeologia romana nella Sicilia sud-occidentale*, «ASNP», V, 4, 1975, pp. 1275-1303.
- BEJOR 1983 G. Bejor, *Aspetti della romanizzazione della Sicilia*, in *Forme di contatto e processi di trasformazione nella società antica*, *Atti del convegno di Cortona*, Pisa-Roma, 1983.
- BEJOR 1984 G. Bejor, s.v. Alessandra della Rocca, «BTCGI», III, 1984.
- BEJOR 1986 G. Bejor, *Gli insediamenti della Sicilia romana: distribuzione, tipologie e sviluppi da un primo inventario dei dati archeologici*, in *Società romana e impero tardo-antico III: le merci, gli insediamenti*, Bari, 1986, pp. 463-519.
- BELVEDERE 1984-85 O. Belvedere, *Prospezione archeologica nella chora imerese*, *Kokalos*, XXX-XXXI, 1984-85, pp. 623-627.
- BIANCHI BANDINELLI 1976 R. Bianchi Bandinelli, *Roma. La fine dell'arte antica*, Milano, 1976.
- BONACASA 1976 N. Bonacasa, *I saggi di scavo. Catalogo dei rinvenimenti sporadici*, in AA.VV., «Himera II», Roma 1976, pp. 629-664.
- CANZANELLA 1988 M.G. Canzanella, *Ricognizioni nella regione di Entella, 1986-1987. Rapporto preliminare*, in AA.VV., *Entella. Ricognizioni topografiche e scavi 1987*, «ASNP», XVIII, 4, pp. 1469-1556.
- CANZANELLA 1990 M.G. Canzanella, s.v. Gurgazzi, «BTCGI», VIII, 1990.
- CARANDINI, RICCI, DE VOS 1982 A. Carandini-A. Ricci-M. De Vos, *Filosofiana. La Villa di Piazza Armerina*, Palermo, 1982.
- CASTELLANA 1982 G. Castellana, *Nuove ricognizioni nel territorio di Palma di Montechiaro (Agrigento)*, *SicArch*, XV, 49-50, 1982, pp. 81-102.
- CASTELLANA 1983 G. Castellana, *Nuove ricognizioni nel territorio di Palma di Montechiaro (Agrigento)*, *SicArch*, XVI, 52-53, 1983, pp. 119-146.
- CASTELLANA 1984 G. Castellana, *Appunti per una ricerca topografica degli insediamenti di età medioevale dal periodo arabo a quello svevo nel territorio di Palma di Montechiaro*, *SicArch*, XVII, 54-55, 1984, pp. 125-136.
- CASTELLANA 1984-85 G. Castellana, *Ricerche nel territorio di Palma di Montechiaro e nel territorio di Favara*, *Kokalos*, XXX-XXXI, 1984-85, pp. 521-527.
- CASTELLANA 1985¹ G. Castellana, *Scavi e ricerche nel territorio di Favara (Ag.)*, *SicArch*, XVIII, 57-58, 1985, pp. 105-114.

- CASTELLANA 1985² G. Castellana, s.v. Caltafaraci, «BTCGI», IV 1985.
- CASTELLANA 1989 G. Castellana, s.v. Cugna Pennati, «BTCGI», VII, 1989.
- CASTELLANA 1990 G. Castellana, s.v. Grancifone, «BTCGI», VIII, 1990.
- CASTELLANA 1991 G. Castellana, s.v. Menfi, «BTCGI», IX, 1991.
- CASTELLANA
McCONNELL 1986 G. Castellana-B.E. McConnel, *Notizie preliminari dello scavo della villa romana in contrada Saraceno nel territorio di Agrigento*, *SicArch*, XIX, 60-61, 1986, pp. 97-108.
- CASTELLANA
McCONNELL 1990 G. Castellana-B.E. McConnel, *Arural settlement of Imperial Roman and Byzantine date in Contrada Saraceno near Agrigento, Sicily* «AJA», 94, 1990, pp. 25-44.
- CIACCIO 1900-1904 M. Ciaccio, *Sciaccia, notizie storiche e documenti*, Sciaccia, 1900-1904.
- COARELLI 1980 F. Coarelli, *La cultura figurativa in Sicilia nei Secoli IV-III a.C.*, in *La Sicilia antica* II, Napoli 1980, pp. 157-182.
- COARELLI 1980 F. Coarelli, *La cultura figurativa in Sicilia. Dalla conquista romana a Bisanzio*, ivi, II, 2, pp. 371-392.
- CURCIO 1970 G. Curcio, *AKRAI (Sicracusa). Ricerche nel territorio*, «NSA», 1970, pp. 436-465.
- DE DONNO
GIORDANI 1989 M. De Donno-M. Giordani, *Montevago (Ag.), località Calliata. Materiali di epoca romana*, *SicArch*, XXII, 69-70, 1989, pp. 91-103.
- DE MIRO 1962 E. De Miro, *La fondazione di Agrigento e l'ellenizzazione del territorio fra il Salso e il Platani*, *Kokalos*, VIII, 1962, pp. 122-152.
- DE MIRO 1967 E. De Miro, *Monte Adranone, antico centro di età greca*, «Kokalos», XIII, 1967, pp. 180-185.
- DE MIRO
FIORENTINI 1972-73 E. De Miro-G. Fiorentini, *Attività della Soprintendenza alle Antichità della Sicilia centro-meridionale negli anni 1968-72*, *Kokalos*, XVIII-XIX, 1972-73, pp. 241-244.
- DI STEFANO 1982-83 C.A. Di Stefano, *La documentazione archeologica del III e IV sec. d.C. nella provincia di Trapani*, *Kokalos*, XXVIII-XXIX, 1982-83, pp. 350-367.
- FALSONE 1976 G. Falsone, *La fattoria romana di Cusumano. Nota preliminare di due campagne di scavo*, *SicArch*, IX, 31, 1976, pp. 27-38.
- FALSONE 1976-77 G. Falsone, *Ricerche archeologiche nella valle del Belice*, *Kokalos*, XXII-XXIII, 1976-77, pp. 789-797.
- FENTRESS, KENNET,
VALENTI 1986 E. Fentress-D. Kennet-I Valenti, *A Sicilian villa and its landscape (contrada Mirabile, Mazara del Vallo, 1988)*, «Opus», V, 1986, pp. 75-90.
- GIANNITRAPANI 1968 G. Giannitrapani, *Scoperta archeologica a S. Giovanni Gemini*, *SicArch*, I, 4, 1968.
- GIUSTOLISI, 1973 V. Giustolisi, *Hykkara*, Palermo, 1973.
- GIUSTOLISI 1975 V. Giustolisi, *Le navi romane di Terrasini e l'avventura di Amilcare sul monte Heirkte*, Palermo, 1975.

- GIUSTOLISI 1976 V. Giustolisi, *Parthenicum e le acque segestane*, Palermo, 1976.
- GIUSTOLISI 1979 V. Giustolisi, *Topografia, storia e archeologia di Monte Pellegrino*, Palermo, 1979.
- GIUSTOLISI 1981 V. Giustolisi, *Camico Triocala Caltabellotta*, Palermo 1981.
- LA LOMIA 1961 M.R. La Lomia, *Ricerche archeologiche nel territorio di Canicatti: Vito Soldano, Kokalos*, VII, 1961, pp. 157-165.
- LA LOMIA 1980-81 M.R. La Lomia, *Cristianesimo, Kokalos* 1980-81, pp. 383-401.
- LI GOTTI 1958¹ A. Li Gotti, «FA», XIII, 1958, n. 2312.
- LI GOTTI 1958² A. Li Gotti, «FA», XIII, 1958, n. 2252.
- LI GOTTI 1963-64¹ A. Li Gotti, «FA», XVIII-XIX, 1963-64, n. 7313.
- LI GOTTI 1963-64² A. Li Gotti, «FA», XVIII-XIX, 1963-64, n. 7441.
- MARCONI 1928 P. Marconi, *Ravanusa (Agrigento). Borgo siculo-greco*, «NSA», 1928, pp. 499-510.
- McCONNELL 1989 B.E. McConnell, s.v. Gaddimi, «BTCGI», VII, 1989.
- McCONNELL 1990 B.E. McConnell, s.v. Guardabasso, «BTCGI», VIII, 1990.
- McCONNELL,
CASTELLANA 1986 B.E. McConnel-G. Castellana, *The Roman Villa at Contrada Saraceno (Agrigento, Sicily)*, «AJA», 90, 1986, p. 220.
- MINGAZZINI 1940 P. Mingazzini, *Petralia Sottana (Palermo). Avanzi di villa rustica in contrada «Muratore»*, «NSA», 1940, pp. 227-233.
- MOREL 1963 J.P. Morel, *Recherches archéologiques et topographiques dans la région d'Assoro (province d'Enna Sicile)*, «MEFRA», LXXV, 1963, pp. 263-301.
- ORLANDINI 1957 P. Orlandini, *Scavi, ricerche e scoperte nelle province di Agrigento e Caltanissetta*, in «Nuova Antologia», 1957, pp. 511-518.
- ORLANDINI 1962 P. Orlandini, *L'espansione di Gela nella Sicilia centro-meridionale*, *Kokalos*, VIII, 1962, pp. 69-121.
- ORLANDINI 1963 P. Orlandini, *Sabucina*, «ArchClass», XV, 1963, pp. 86-96.
- ORLANDINI 1963-64 P. Orlandini, «FA», XVIII-XIX, 1963-64, n. 3136.
- ORLANDINI 1966 P. Orlandini, *Lo scavo del thesmophorium di Bitalemi e il culto delle divinità ctonie a Gela*, *Kokalos*, XII, 1966, pp. 8-16.
- PELAGATTI 1970 P. Pelagatti, *Akrai (Siracusa). Ricerche nel territorio*, «NSA», 1970, pp. 436-499.
- SCATURRO 1924 I. Scaturro, *Storia della città di Sciacca*, Napoli, 1924.
- SEEDITA MIGLIORE 1981 M. Sedita Migliore, *Sabucina studio sulla zona archeologica di Caltanissetta*, Caltanissetta-Roma, 1981.
- SIGNORELLO 1987 M.L. Signorello, *Una probabile fattoria in contrada Sant'Agata*, *SicArch*, XX, 63, 1987, pp. 21-23.

- TINÈ 1963 S. Tiné, *L'origine della tombe a forno della Sicilia*, *Kokalos*, IX, 1963, pp. 73-92.
- TIRNETTA 1978 P. Tirnetta, *Sciacca. Insediamenti rurali di età greca e romana nel territorio*, *Kokalos*, XXIV, 1978, pp. 156-174.
- TODARO 1973 B. Todaro, *Attività di ricognizione nel Gruppo Archeologico palermitano*, *SicArch*, VI, 21-22, 1973, pp. 63-69.
- TRASSELLI 1970 C. Trasselli, *La fattoria romana di Sirignano*, *SicArch*, III, 12, 1970, pp. 19-24.
- TRIZZINO 1878 F. Trizzino, *Alessandria della Rocca*, «NSA», 1878, pp. 382-383.
- TUSA 1973 V. Tusa, *Scavi medioevali a Palermo*, *SicArch*, VI, 23, 1973, pp. 57-61.
- TUSA, DE MIRO 1983 V. Tusa-E. De Miro, *Sicilia occidentale, Itinerari archeologici*, Newton Compton, Roma, 1983.
- VASSALLO 1988 S. Vassallo, *I siti*, in AA.VV., *Himera*, III, Roma, 1988, pp. 57-188.
- VOZA 1980-81 G. Voza, *L'attività della Soprintendenza alle antichità della Sicilia Orientale*, *Kokalos*, XXVI-XXVII, 1980-81, pp. 674-693.
- WILSON 1980-81 R.J.A. Wilson, *Eraclea Minoa. Ricerche nel territorio*, *Kokalos*, XXVI-XXVIII, 1980-81, pp. 656-667.
- WILSON 1981 R.J.A. Wilson, *The hinterland of Heraclea Minoa (Sicily) in Classical Antiquity*, in «Paper in Italian Archaeology II», edd. G.W. Barker e R. Hodges, Oxford, 1981, pp. 249-260.
- WILSON 1982 R.J.A. Wilson, *Una villa romana a Montallegro (Agrigento)*, *SicArch*, XV, 48, 1982, pp. 7-20.
- WILSON 1983 R.J.A. Wilson, *Piazza Armerina*, Granata, 1983.
- WILSON 1984-85 R.J.A. Wilson, *Eraclea Minoa. Gli scavi eseguiti nel territorio negli anni 1980-1983*, *Kokalos*, XXX-XXXI, 1984-85, pp. 489-500.
- WILSON 1985 R.J.A. Wilson, *Un insediamento agricolo romano a Castagna (comune di Cattolica Eraclea)*, *SicArch*, VIII, 57-58, 1985, pp. 11-35.
- WILSON 1987-88 R.J.A. Wilson, *Archaeology in Sicily 1982-1987*, «AR», 1987-1988.
- WILSON 1988 R.J.A. Wilson, *Trade and industry in Sicily during the Roman Empire*, in «ANRW», II, 11.1, 1988.
- WILSON 1990 R.J.A. Wilson, *Sicily under the Roman Empire*, London, 1990.